

Aprile 2018



# **Attività 2017**

*Piazza Margana 39 – 00186 Roma – Tel: 06 6990630 – Fax: 06 6784104  
e-mail: [cespi@cespi.it](mailto:cespi@cespi.it); website: [www.cespi.it](http://www.cespi.it)*

# Indice

<b>Premessa</b> .....	4
<b>Lo staff di ricerca</b> .....	6
<b>I rapporti con gli altri istituti: i network</b> .....	7
<b>La ricerca</b> .....	10
<b>Area Sviluppo</b> .....	10
1. L'Italia e la cooperazione multilaterale.....	10
2. European Development Cooperation to 2030. SDGs and the future of aid policy.....	10
3. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa.....	10
4. Incubatore d'Impresa in Kenya.....	11
5. Sviluppo, sostenibilità, sicurezza: l'Italia e le sfide del Corno d'Africa.....	11
6. Toolkit to facilitate the localization of the SDGs.....	11
7. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina.....	11
8. Processi di inclusione sociale e prevenzione della violenza in Centroamerica.....	11
<b>Area Migrazioni</b> .....	12
9. EMN – European Migration Network.....	12
10. La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa. Tendenze recenti, ostacoli e opportunità di sviluppo.....	12
11. Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti.....	13
12. Rapporto fra migranti e settore assicurativo.....	13
13. Rimesse trasparenti - Mandasoldiacasa.....	14
14. Migration Bond per finanziare lo sviluppo infrastrutturale nel settore dell'acqua.....	14
15. Progetto MIRECO - Monitoraggio e accreditamento del sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo.....	14
16. Migrant/refugee survey, Quantitative data collection.....	15
17. Migrant/refugee survey, Qualitative data collection.....	15
18. Profiling of Arrivals in Italy.....	15
19. Refugees and hosting country economy: integration models and cooperation policy options.....	15
20. IPOCAD.....	16
21. Fondazioni for Africa Burkina Faso.....	16

22. Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso.....	16
23. Migrazione Accoglienza Inclusione Co-Sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane'.....	17
24. D.E.E.P. - Dialogo interculturale Ed Eventi di Partecipazione attiva dei migranti.....	17
25. Migrazione e partecipazione: Primo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia.....	17
<b>Area Agenda europea</b> .....	18
26. Il processo di Berlino: proposte per superare la "fatica da integrazione".....	18
27. La società civile e il processo di adesione europea dei Balcani occidentali. Il Forum di Trieste 2017.....	18
<b>Scenari geopolitici</b> .....	18
28. Mondòpoli - Sguardi sul mondo.....	18
29. Osservatorio di Politica Internazionale.....	19
30. Gli Osservatori geopolitici.....	19
<b>La formazione</b> .....	20
31. La Scuola Dottorale internazionale sugli SDGs.....	20
32. Master di II livello in “Migration and Development 2017-2018”.....	20
33. Master Universitario di I livello in “Nuovi orizzonti di cooperazione e sviluppo”.....	20
34. SPICeS.....	20
35. Educazione Finanziaria - MOU con ILO.....	21
36. Master MiLCO in Lingue e Culture Orientali.....	21
37. Progetti di alternanza Scuola-Lavoro.....	21
<b>La valutazione</b> .....	22
38. Monitoraggio e valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale.....	22
39. Measuring rural women’s empowerment: Issues and Challenges.....	22
40. F.A.R.I. Formare Assistere Riabilitare Inserire.....	22
41. Fondazione con i Bambini.....	23
<b>Le iniziative del CeSPI: incontri, seminari, convegni</b> .....	24
<b>Pubblicazioni</b> .....	31

## Premessa

Come ci eravamo proposti, il **2017** è stato l'anno del **rilancio del CeSPI**, muovendo dalla consapevolezza che la centralità della dimensione europea e internazionale nella vita politica ed economica dell'Italia rende sempre più necessario rafforzare un Istituto di ricerca e analisi capace di elaborare contributi seri e innovativi sui temi più cruciali dell'agenda internazionale.

In coerenza con questo assunto abbiamo dato forte impulso alle iniziative del Centro, di cui diamo conto in questo **Rapporto di attività**.

In primo luogo abbiamo espanso ulteriormente i programmi di analisi e ricerca sulle **migrazioni**, tema cruciale su cui da anni il CeSPI svolge un'intensa attività e ha accumulato una riconosciuta esperienza, e che ci vede oggi impegnati in numerosi progetti di ricerca in collaborazione con una molteplicità di soggetti: Ministeri e istituzioni italiane, Unione Europea, organizzazioni internazionali, enti pubblici e privati. Tra i molti progetti attivati, e in corso di realizzazione, sottolineiamo l'**Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti**, il **Monitoraggio sulle politiche di accoglienza**, il ruolo delle **diaspore**.

Contemporaneamente, abbiamo avviato la costituzione di **Osservatori geopolitici su Balcani, Medio Oriente** (in collaborazione con **CIPMO**), **Africa e Mediterraneo** (in collaborazione con **Ipemed** di Parigi), **Cina** (in collaborazione con il **Centro Studi sulla Cina Contemporanea**), **Giappone** (in collaborazione con la **Fondazione Italia Giappone**). Sull'**Unione Europea** abbiamo avviato la realizzazione di un **Annuario europeo** (il cui primo numero uscirà entro l'estate 2018) e - utilizzando le opportunità offerte dai programmi di alternanza scuola/lavoro - un'attività di formazione sulla **cittadinanza europea** rivolta a istituti scolastici di media superiore.

Di particolare interesse ci paiono poi due esperienze innovative che sono appena partite: insieme alla **Enciclopedia Treccani** abbiamo avviato la realizzazione del **Portale di geopolitica ed economia internazionale Mondòpoli**, che sarà online ai primi di maggio 2018; e, nell'ambito della formazione di eccellenza, ha iniziato le attività la **Scuola Dottorale Internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, che coinvolge ad oggi una rete internazionale di quaranta università di trenta paesi di Africa, Asia, America Latina.

Nel corso del 2017 è proseguita la collaborazione con le **Commissioni Esteri di Camera e Senato** a cui il CeSPI fornisce periodici paper di approfondimento. Così come quotidiani interlocutori della nostra iniziativa sono il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e l'**Agenzia italiana per la Cooperazione**.

Un forte investimento è stato fatto anche negli strumenti di comunicazione: un **nuovo sito web** ricco di approfondimenti, analisi e commenti, reso più facilmente fruibile anche su diversi dispositivi, inclusi i cellulari; la newsletter **CeSPINews** che fornisce una periodica informazione sulle attività dell'istituto; l'abbonamento gratuito alla rivista **Eastwest** per i nostri soci; un accordo editoriale con la casa editrice **Donzelli** per la pubblicazione dei risultati delle ricerche del CeSPI, che vedrà i primi due volumi uscire entro il 2018. E nella direzione di avere una struttura di lavoro adeguata si è sottoscritto un contratto per una **nuova sede** nel centro di Roma, che sarà operativa entro l'estate.

Abbiamo via via cercato di tenere aggiornati i nostri Soci sulle tappe di questo percorso di rilancio che proseguirà anche quest'anno con il **Programma di attività 2018**, che si sta arricchendo via via

di numerose nuove iniziative, delle quali terremo tempestivamente informati i Soci man mano che prenderanno corpo.

Questo grande sforzo di consolidamento e crescita si è accompagnato al reperimento di adeguate risorse finanziarie. In questa direzione - oltre alle risorse derivanti dai bandi di gara cui partecipiamo - abbiamo concluso partnership con **Fondazioni bancarie, istituti di credito, soggetti istituzionali, partner privati**. E naturalmente prezioso è stato il contributo finanziario dei nostri Soci, la cui adesione al CeSPI, oltre all'aspetto economico, ha per noi grande valore in termini di fiducia e incoraggiamento a fare sempre meglio e sempre di più. Così come abbiamo promosso la sottoscrizione del **5 x 1000** a favore del CeSPI, con significativi risultati di adesione.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla competenza e alla passione dei nostri ricercatori, della nostra segreteria e della nostra amministrazione a cui tutti va espressa gratitudine. Così come siamo grati ai nostri Soci sul cui sostegno sappiamo di poter contare in ogni momento della nostra attività.



Daniele Frigeri  
Il Direttore



Piero Fassino  
Il Presidente

## Lo staff di ricerca

Direttore:	Daniele Frigeri
Direttore Scientifico:	Marco Zupi
Coordinatori:	Dario Conato Petra Mezzetti Andrea Stocchiero
Ricercatori	Paola Abenante Simone Apollo Carolina Bernasconi Sebastiano Ceschi Raffaella Coletti Lorenzo Coslovi Rosangela Cossidente Battistina Cugusi Marco De Bernardo Anna Ferro Sara Hassan Alberto Mazzali Silvia Napolitano Veronica Padoan Rocco Pezzillo Emanuela Stramenga
Staff	Vittoria Antonelli Lorenza Dellabianca Barbara De Benedictis Emanuela Di Belardino

## I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica, e in particolare con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali). Ha anche sviluppato rapporti di stretta collaborazione con enti e istituzioni, accademiche e non, finalizzati all'elaborazione e realizzazione di progetti comuni in varee aree, o di attività di alta formazione. In questo ambito, è stato recentemente firmato un Protocollo d'intesa con il MIUR finalizzato a sviluppare "attività di ricerca e di analisi a supporto delle politiche migratorie nell'ambito dell'Unione Europea, e attività di sensibilizzazione sui processi di accoglienza e di integrazione rivolte a ragazze e ragazzi degli istituti scolastici italiani e di altri Paesi europei, ai minori non accompagnati e ai minori vittime di tratta".

Nel corso del 2017 sono stati conclusi accordi di collaborazione con nuovi partner strategici, con i quali verranno sviluppate iniziative congiunte. In particolare si segnala la collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Araba e il Centro Studi sulla Cina Contemporanea. Particolarmente rilevante il partenariato siglato con l'IPEMED e il Centro Studi sul Federalismo per la creazione di una Piattaforma e lo sviluppo di attività di ricerca sull'asse Europa-Mediterraneo-Africa. L'obiettivo del partenariato è quello di contribuire – ciascun istituto a partire dalle proprie competenze e in stretta sinergia reciproca – alla promozione di una più stretta integrazione regionale tra Europa, Mediterraneo e Africa, favorendo così la convergenza e il riequilibrio dei rapporti Nord-Sud nel quadro di un nuovo processo di co-sviluppo e co-produzione. La partnership con il Centro Studi per il Federalismo si è anche concretizzata, nel 2017, in un progetto di ricerca congiunto che si intende proseguire anche nel 2018.

Sono state consolidate le relazioni con l'Università Sapienza di Roma, Dipartimento di Economia, e con la FOCSIV per la gestione di master focalizzati sui temi delle migrazioni e dello sviluppo. Nell'ambito del progetto di Scuola Dottorale Internazionale - descritto più avanti - sono stati inoltre attivati accordi di collaborazione con una rete di circa quaranta Università di trenta paesi di Africa, Asia e America Latina che invieranno in Italia propri dottorandi nel corso del 2018, che saranno ospitati dal CeSPI assieme alle Università di Salerno e di Roma Tre e al consorzio di Università del CIRPS.

Altro partenariato importante è quello costruito con la Treccani per lo sviluppo del portale *Mondòpoli*, meglio descritto più avanti.

Si segnalano inoltre due collaborazioni istituzionali particolarmente rilevanti per l'Istituto: quella con l'IILA (Istituto Italo-Latinoamericano) sui temi inerenti l'America Latina e quella con l'ANCI, che prevede vari ambiti: da iniziative per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti al sostegno a processi di cooperazione decentrata e internazionalizzazione dei territori.

A livello strategico, il CeSPI intende proseguire nella sua proposta di centro di ricerca che faccia da ponte fra il mondo delle ONG, la società civile e le istituzioni, attraverso la riflessione e il contributo alla definizione di strategie comuni.

A supporto dell'attività di ricerca e al fine di assicurare un'adeguata diffusione alle attività del CeSPI, nel 2017 è stato siglato un accordo strategico con la casa editrice Donzelli per la pubblicazione delle ricerche ritenute più significative.

Sono stati conclusi accordi e convenzioni con:

- **ASSOFIN** (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare)
- **ABI** (Associazione Bancaria Italiana)
- **ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
- **ANIA** (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)
- **BANCOPOSTA**
- **Camera di Cooperazione Italo-Araba**
- **Centro Studi sul Federalismo**
- **Centro Studi sulla Cina Contemporanea**
- **CESI**
- **CIPMO** (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente)
- **CNR-ISAFOM** (Istituto per i Sistemi agricoli e forestali del Mediterraneo)
- **COLEF** (Colegio de la Frontera Norte, Messico)
- **Compagnia di San Paolo**
- **CRIF** (Centrale Rischi Finanziari – Sistemi di informazioni creditizie)
- **FEDUF** (Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio)
- **Fondazione Banco di Sardegna**
- **Fondazione CARIPOLO**
- **Fondazione Gianni Pellicani**
- **Fondazione Treccani**
- **IILA** (Istituto Italo-Latino Americano)
- **ILO** (International Labour Organization)
- **IPEMED** (Institut de Prospective Economique du Monde Mediterranéen)
- **Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca**
- **Osservatorio Balcani e Caucaso – Transeuropa**
- **PARLACEN** (Parlamento Centroamericano)
- **PerMicro** – Il Microcredito in Italia
- **Rivista bimestrale Eastwest**
- **Segreteria Generale SICA** (Sistema dell’Integrazione Centroamericana);
- **Università Sapienza di Roma;**
- **Università degli Studi di Torino**, Dipartimento Culture, Politica e Società

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network italiani e internazionali. Per maggiori informazioni, si veda il nostro sito: <http://www.cespi.it/it/chi-siamo/network>

- ✓ Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM).
- ✓ Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network di Bergen
- ✓ Development Institutes Network
- ✓ EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)
- ✓ European Consortium for Political Research (ECPR)
- ✓ FEMISE
- ✓ Finance for Development



- ✓ The Global Forum on Development e Development Finance Network (DeFiNe) dell'OECD
- ✓ International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS) di Louvain, Belgio
- ✓ Italian Development Studies Network
- ✓ Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed)
- ✓ Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)
- ✓ Network for European Social Policy Analysis (SPANET), Aalborg University, Aalborg
- ✓ Osservatorio Regionale Banche e Imprese di Economia e Finanza (OBI)
- ✓ The Reality of Aid (RoA)
- ✓ RECFRONTERRAS, Rete di Studi Comparati sulle Frontiere
- ✓ Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)
- ✓ RIDE-APS (Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo) Associazione di Promozione Sociale
- ✓ Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)
- ✓ The University of Common Goods
- ✓ Wise Cities – A Glocal Think Tank Network

# La ricerca

## Area Sviluppo

*Filone “storico” che indaga i molteplici temi dello sviluppo sostenibile, la lotta alla povertà e le strategie italiane, europee e multilaterali per la cooperazione internazionale, e mira ad orientare le policy e definire misure d'intervento, promuovendo sempre il dialogo tra istituzioni e attori italiani, europei e dei paesi partner*

### 1. L'Italia e la cooperazione multilaterale

È attivo da anni questo filone di ricerca sul peso italiano nelle diverse organizzazioni multilaterali di cooperazione allo sviluppo, in particolare nel sistema delle Nazioni Unite. Estendendo l'analisi alle IFI, l'obiettivo è quello di approfondire gli indirizzi strategici per contribuire ad orientare il posizionamento più efficace del nostro paese nell'ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d'intervento in corso nel sistema di governance internazionale. Nel 2017 la ricerca si è focalizzata su un'analisi comparata, da cui ricavare indicazioni circa l'orientamento strategico e gli interessi specifici dell'Italia, in particolare sui contributi innovativi in materia di *innovative financing for agriculture, food security and nutrition, debt swaps, blending mechanisms, sustainable development financing* a sostegno della Green Economy.

### 2. European Development Cooperation to 2030. SDGs and the future of aid policy

Questo filone pluriennale muove dal riconoscimento che l'Unione Europea è ormai un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, principalmente nel quadro dell'EADI.

Negli ultimi anni la riflessione scientifica si è concentrata soprattutto sull'Agenda di sviluppo 2030 sugli SDGs, con l'obiettivo di contribuire a definire un nuovo quadro di riferimento per l'azione politica dell'UE e dell'Italia, volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. Sono stati particolarmente approfonditi i temi della costruzione del partenariato pubblico-privato, la definizione di indicatori corrispondenti e l'integrazione delle dimensioni economica, sociale e ambientale dello sviluppo, alla luce soprattutto delle sfide poste dai cambiamenti climatici. Nel 2017 l'analisi si è concentrata sugli indicatori relativi all'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile, al fine di contribuire a definire strumenti utili alla programmazione, monitoraggio e valutazione dell'azione politica mirata a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale.

### 3. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa

Nel 2017 è iniziato questo progetto, realizzato assieme al Centro Studi sul Federalismo di Torino in dialogo con IPEMED, finalizzato ad approfondire le principali politiche e programmi (bilaterali e multilaterali) attuali di partenariato economico e investimenti internazionali in materia energetica nel

Nord Africa, Sahel occidentale e Corno d’Africa. L’obiettivo è quello di offrire un contributo specifico al dibattito e ai decisori politici italiani e dell’UE sull’entità dell’impegno necessario e sulle prospettive di utilizzo dei fondi europei per la promozione di investimenti pubblici e privati nei paesi d’origine dei migranti, soprattutto in Africa. In particolare, l’iniziativa ha come riferimento il progetto di estensione del Fondo europeo per gli investimenti strategici della Commissione Europea a sostegno degli investimenti in Africa e nel vicinato dell’Unione, al fine di rafforzare i partenariati e contribuire a conseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, mediante il piano europeo per gli investimenti esterni (PEI).

#### 4. Incubatore d’Impresa in Kenya

L’iniziativa - promossa dall’Università Cattolica di Milano e dalla Fondazione E4impact e finanziata dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – è stata progettata nel 2017 per avviarsi poi nel 2018. Si prefigge la creazione di un incubatore d’impresa che persegue gli obiettivi di promuovere l’imprenditorialità in Kenya, con particolare riferimento all’imprenditorialità femminile e quella ad alto impatto occupazionale per i giovani. Il CeSPI realizzerà uno studio di pre-fattibilità (basato su una rassegna delle esperienze sul campo) e si occuperà del monitoraggio e della valutazione strategica della pertinenza dell’iniziativa in relazione alle priorità dell’agenda politica africana e internazionale.

#### 5. Sviluppo, sostenibilità, sicurezza: l’Italia e le sfide del Corno d’Africa.

Finanziato dal MAECI ex art. 2 Legge 948/1982 e realizzato nel 2016-2017 assieme al CESI, questo progetto di ricerca si è concentrato sul Corno d’Africa, una delle regioni al mondo con più bassi livelli di sviluppo socio-economico e più elevati livelli di vulnerabilità ambientale. Comprende ampi territori in cui il conflitto, la violenza e il mancato rispetto dei diritti umani caratterizzano la vita civile e impediscono processi di sviluppo sostenibile. La regione è teatro di frequenti crisi umanitarie ed ambientali ed è al centro delle dinamiche migratorie che si riflettono sull’intero centro e nord Africa e sul continente europeo. Il progetto – concluso nei primi mesi del 2017 - ha messo a fuoco le problematiche del quadro regionale sotto il profilo politico, economico, sociale, demografico, ambientale, migratorio e umanitario e si è concentrato sul caso studio della Somalia, tentando di enucleare le sfide e le proposte per l’Italia e la comunità internazionale.

#### 6. Toolkit to facilitate the localization of the SDGs

Dal 2016, all’interno del progetto I-Steps che vede una partnership tra alcune città europee (Milano, Bilbao e Barcellona) e di paesi terzi (in Ecuador, Montenegro e Libano) sotto l’egida di UNDP-ART, il CeSPI insieme al think tank CIDOB di Barcellona realizza un Toolkit su alcune iniziative di cooperazione territoriale, ivi inclusa l’esperienza di I-Steps con focus sull’Ecuador, per avanzare il processo di localizzazione degli SDGs, validando insieme ai partner i risultati di tale processo.

#### 7. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina

Anche nel 2017 il CeSPI ha collaborato con l’Istituto Italo-Latino Americano (IILA) alla stesura di alcuni progetti di sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina. Nell’ambito di questi progetti, ricercatori del CeSPI sono impegnati in fasi dell’assistenza tecnica.

#### 8. Processi di inclusione sociale e prevenzione della violenza in Centroamerica

Nel 2016-2017 il CeSPI ha fornito assistenza tecnica alla Segreteria Generale del Sistema dell’Integrazione Centroamericana (SG-SICA) per la costruzione di alleanze territoriali tra Comuni che fanno parte di sei regioni transfrontaliere centroamericane, finalizzate alla prevenzione della violenza attraverso programmi di sviluppo delle economie locali e di inclusione sociale tesi a

ridurre l'insicurezza e la marginalità sociale. Il progetto – realizzato attraverso attività di analisi e formazione in Guatemala, Honduras, El Salvador, Costa Rica e Panama - si è inserito in un quadro di collaborazione con il SICA avviato già nel 2015 nell'ambito del progetto Prevenzione della Violenza dai Territori, finanziato dalla Commissione Europea.

## Area Migrazioni

*A partire dagli anni '90 l'Area indaga in un'ottica italiana ed europea varie dimensioni delle migrazioni, approfondendo in particolare alcuni filoni ben precisi:*

- *Scenari e policy;*
- *Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti come fattore essenziale di integrazione;*
- *Rimesse dei migranti;*
- *Richiedenti asilo - Accoglienza;*
- *Accompagnamento delle diaspore, associazionismo e co-sviluppo*

## Scenari e policy

### 9. EMN – European Migration Network

Si sono avviate nel 2017 le attività del CeSPI nell'ambito della EMN (finanziata su fondi FAMI), una rete a livello europeo creata nel 2003 dalla Commissione Europea il cui mandato è fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili sui temi relativi alle migrazioni e all'asilo, mettendole a disposizione dei decisori pubblici a livello nazionale e comunitario attraverso la pubblicazione di rapporti annuali, studi tematici, analisi, statistiche e il meccanismo delle *ad hoc queries* lanciate tra i vari punti di contatto nazionali per raccogliere informazioni comparative. Il CeSPI – in partnership con ISMU e Ernst& Young - collabora con il Punto di contatto italiano (coordinato dal Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno), producendo studi e analisi sul tema migrazioni e sviluppo – compresi l'inclusione finanziaria dei migranti, le rimesse, il co-sviluppo – e sui temi della tratta, del ritorno e del traffico di esseri umani.

### 10. La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa. Tendenze recenti, ostacoli e opportunità di sviluppo

Si è concluso nei primi mesi del 2017 questo progetto realizzato grazie al contributo della Unità Analisi e Programmazione del MAECI (contributo concesso ai sensi dell'art. 2 della l. 948/82), in partenariato con FIERI e OBC Transeuropa. Si è trattato di un'analisi critica della recente politica europea e italiana di cooperazione, che intreccia sempre di più l'obiettivo della lotta alla povertà con quello del contenimento dei flussi migratori, adottando tra i suoi approcci quello sulle cause profonde. L'analisi ha riguardato il caso dell'Etiopia, paese cruciale per i problemi di stabilità, sviluppo e impatti migratori.

## **Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti:**

### 11. Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Nato nel 2011 dalla collaborazione fra il Ministero dell'Interno e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e da un'attività di ricerca queste tematiche che il CeSPI svolge sin dal 2009, l'Osservatorio fornisce uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese, quale condizione necessaria per favorire l'acquisizione di una cittadinanza economica e quindi sostenere e accelerare il processo di integrazione. L'Osservatorio consente ad operatori e istituzioni l'accesso a strumenti di conoscenza e di interazione al fine di individuare e definire strategie integrate, e ai migranti l'accesso a strumenti di orientamento e educazione per il rafforzamento e l'ampliamento del processo di inclusione finanziaria. Prima esperienza del genere in Europa, l'Osservatorio si avvale della collaborazione dei principali stakeholder: Banca d'Italia, ABI, BancoPosta, ANIA (Associazione fra le Imprese Assicuratrici), Assofin (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare), CRIF, Unioncamere, Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le attività dell'Osservatorio sono orientate a fornire un sistema integrato di informazioni (quantitative e qualitative) e di strumenti, per operatori, policy maker e migranti, sviluppando e facendo interagire dimensioni fra loro interconnesse:

- un monitoraggio costante del fenomeno attraverso cinque aree di indagine: lato offerta, lato domanda, imprenditoria, buone pratiche europee, rimesse
- la creazione di un tavolo stabile di interazione fra operatori e policy maker sotto forma di un Gruppo di Esperti
- la promozione di un confronto costante con le comunità dei migranti e la sperimentazione di iniziative e policy a livello territoriale (Laboratori Territoriali)
- la realizzazione di programmi e strumenti di educazione finanziaria e attività di divulgazione e informazione per diffondere una cultura dell'inclusione finanziaria, anche attraverso strumenti digitali.

Nel 2017 l'Osservatorio ha ulteriormente ampliato la propria rete di riferimento con il coinvolgimento di nuovi attori, attraverso il protocollo di intesa con FEDUF sui temi dell'educazione finanziaria e la collaborazione con l'ILO per la realizzazione di corsi e manuali per la formazione di formatori in educazione finanziaria. Grazie alla collaborazione con EADI si è ampliato l'ambito di ricerca coinvolgendo due paesi europei (Germania e Regno Unito, con focus di ricerca specifici). Si è tenuta una presentazione a livello europeo dell'esperienza dell'Osservatorio presso il Parlamento Europeo, con la partecipazione del Ministro dell'Interno e del Direttore Generale della DG Cooperazione allo Sviluppo della Commissione, oltre a diversi parlamentari europei.

Inoltre, per il terzo anno consecutivo l'Osservatorio ha collaborato alla realizzazione dei Rapporti di Comunità realizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con un capitolo dedicato all'inclusione finanziaria delle principali comunità di stranieri presenti sul nostro territorio.

Infine, grazie alle competenze e alle relazioni acquisite il CeSPI sta supportando due primari istituti finanziari del settore bancario e assicurativo nella definizione di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti.

### 12. Rapporto fra migranti e settore assicurativo.

Con il contributo di un primario istituto assicurativo italiano, il CeSPI indaga l'evoluzione e le principali caratterizzazioni del rapporto fra cittadini immigrati e mondo assicurativo attraverso

un'analisi quantitativa sulle ampie banche dati a disposizione del Centro e un'analisi qualitativa rivolta a migranti e testimoni privilegiati.

## **Rimesse dei migranti**

### 13. Rimesse trasparenti - Mandasoldiacasa

Anche nel 2017 il CeSPI ha curato la gestione del sito "[mandasoldiacasa.it](http://mandasoldiacasa.it)", uno strumento di trasparenza, informazione e monitoraggio dei costi di invio delle rimesse, istituito in ottemperanza a uno dei punti dell'Agenda G8: l'obiettivo è facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine è stato fondato il Global Remittance Working Group, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana il CeSPI fa parte (unico organismo non governativo). Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio di rimesse dall'Italia verso 14 corridoi e consente al Centro di essere leader in tema di rimesse, attraverso una rete di contatti diretti con gli operatori, una base dati di 6 anni di rilevazioni e la partecipazione all'Italian Working Group on Remittances di cui è membro stabile sin dalla sua creazione nel 2009. Nel 2017 il CeSPI ha contribuito alla redazione del piano pluriennale dell'Italia in tema di rimesse e inclusione finanziaria presentato al G20.

### 14. Migration Bond per finanziare lo sviluppo infrastrutturale nel settore dell'acqua

Il CeSPI ha realizzato uno studio di pre-fattibilità per la realizzazione di Migration Bond per finanziare progetti di sviluppo infrastrutturale nel settore dell'acqua nei paesi in via di sviluppo. Finanziato dalla Water Right and Energy Foundation onlus, con la collaborazione di Cassa Depositi e Prestiti, l'Università di Pisa, Western Union, Unicredit, EUAP, Microfinanza srl, il progetto di ricerca ha studiato potenzialità e criticità relative allo sviluppo di questo strumento finanziario per la canalizzazione del risparmio dei migranti verso investimenti infrastrutturali e ha sondato l'interesse e la disponibilità di possibili stakeholder coinvolti.

## **Richiedenti asilo - Accoglienza**

### 15. Progetto MIRECO - Monitoraggio e accreditamento del sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo

Finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 (FAMI), e realizzato da un partenariato con elevate competenze interdisciplinari (composto dalle società CLES, Reflect, CNR e Codici), il progetto, avviato nel 2017, fornisce al Ministero un supporto tecnico-scientifico per la realizzazione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e accreditamento di tutto il sistema di accoglienza in Italia. Attraverso la realizzazione di visite nei centri in tutta Italia, produrrà un set di strumenti e Linee Guida di monitoraggio sulla prima e seconda accoglienza (ivi compresi i minori e i progetti SPRAR) su tutto il territorio nazionale, che verrà successivamente implementato presso tutte le Prefetture. Il progetto intende, attraverso una mappatura sul territorio, valorizzare le buone pratiche di monitoraggio realizzate sia in Italia che all'estero, e realizzare attività di formazione per le Prefetture al fine di mettere a sistema la strumentazione di monitoraggio realizzata, valorizzando quanto già realizzato a livello sia nazionale che territoriale.

#### 16. Migrant/refugee survey, Quantitative data collection

Si è concluso nei primi mesi del 2017 questo progetto, commissionato dalla Banca Mondiale e consistente in un'ampia indagine basata su 3000 interviste a richiedenti asilo presenti da almeno due mesi nei Centri di accoglienza di quattro Regioni (Lombardia, Lazio, Sicilia e Puglia) e selezionati sulla base di una metodologia di campionamento rappresentativo sul piano statistico relativa a nove nazionalità (Somalia, Sudan, Gambia, Eritrea, Costa d'Avorio, Guinea, Mali, Nigeria, Senegal) e al genere. L'indagine ha mirato a raccogliere informazioni sul fenomeno migratorio verso l'Italia (operando una differenza tra coloro che sono transitati attraverso la Libia e chi invece vi risiedeva ed è stato costretto a partire a seguito degli eventi degli ultimi anni), sulle modalità e le condizioni del viaggio, sulle conoscenze e competenze dei migranti e sulle condizioni del luogo di origine. Le interviste hanno utilizzato la metodologia CAPI al fine di raccogliere informazioni utili a orientare le scelte di autorità nazionali e internazionali in materia di politiche migratorie. Si tratta della prima indagine di questo tipo realizzata in Italia, che sarà replicata dalla Banca Mondiale in Grecia.

#### 17. Migrant/refugee survey, Qualitative data collection

In collegamento con la Quantitative Survey, il progetto – anch'esso commissionato dalla Banca Mondiale - ha approfondito e ampliato l'analisi con interviste e focus groups con migranti di diverse provenienze africane, corrispondenti alle prime nove nazionalità di migranti sbarcati nel 2016. I principali temi indagati sono stati: le condizioni di vita nei luoghi di origine, le ragioni e le modalità della partenza, le traiettorie di mobilità e di transito fino all'arrivo in Italia, il presente nei centri di accoglienza e le aspettative sul futuro. Colloqui ed interviste sono stati realizzati anche con gestori e operatori del sistema di accoglienza. L'obiettivo è stato quello di raccogliere ed elaborare dati qualitativi capaci di contribuire ad orientare il dibattito e le decisioni sulle risposte di policy per l'integrazione economica e sociale di rifugiati e migranti nei paesi di destinazione, e ad alimentare la riflessione su come sostenere gli sforzi per migliorare le condizioni nei paesi d'origine (e in alcuni casi di transito) in loco, in modo da ridurre i flussi migratori. L'indagine, che si è conclusa nei primi mesi del 2017, è stata svolta da team multidisciplinari e multilingue in centri di accoglienza in Lombardia e nel Lazio.

#### 18. Profiling of Arrivals in Italy

Il progetto, avviato nel 2017 e concluso nelle prime settimane del 2018, è stato commissionato da UNHCR. Si è trattato di un ampio sondaggio condotto dal CeSPI: oltre 1000 interviste a richiedenti asilo provenienti da Sudan, Guinea ed Eritrea ospitati in centri di accoglienza nel Lazio e Lombardia o residenti in *informal settlements*. L'obiettivo è stato quello di approfondire la conoscenza delle caratteristiche sociali, economiche e demografiche dei richiedenti asilo, e delle cause profonde e dei fattori contingenti che inducono le persone a partire, raccogliendo dati dettagliati anche sulle rotte migratorie, sulle informazioni sia precedenti la partenza che durante il viaggio, e sui rischi corsi dai richiedenti asilo durante il loro percorso. Il progetto ha integrato l'uso di tecniche d'indagine di tipo quantitativo (survey) e approfondimenti qualitativi.

#### 19. Refugees and hosting country economy: integration models and cooperation policy options

Progetto di ricerca finanziato dal FEMISE (su fondi UE) e realizzato in partnership con la Royal Scientific Society of Jordan. Al centro dell'indagine il potenziale contributo all'economia della Giordania – che ospita un grande numero di profughi - se i rifugiati potessero lavorare regolarmente a fianco dei cittadini giordani. Si tratta di una forza lavoro che può essere introdotta rapidamente nell'economia del paese, di cui condivide lingua e numerose caratteristiche socio-culturali; e ciò tra l'altro consentirebbe alla Giordania di negoziare con altri paesi confinanti concessioni commerciali e finanziamenti, incrementando così la sua attrattiva per gli investimenti esteri. La ricerca è iniziata nel 2017 e terminerà nel 2018, e si propone di indagare come valorizzare questo capitale economico

e umano, con un approccio inclusivo che va oltre l'aspetto umanitario e si focalizza sui rifugiati come risorsa e opportunità per il mercato e l'economia della Giordania. Viene anche realizzata una comparazione con l'inclusione economica dei migranti in Italia per identificare le determinanti in termini di opportunità per il territorio, le istituzioni e le politiche (a livello locale e nazionale) e in termini di capitale sociale. L'obiettivo è elaborare indicazioni di policy fondate sui risultati della ricerca e sulle best practice di integrazione economica e inclusione sociale nel paese ospitante.

## **Accompagnamento delle diaspore, associazionismo e co-sviluppo**

### 20. IPOCAD

Il progetto – che è iniziato nel 2017 e terminerà a settembre 2018 - riunisce diversi soggetti del Terzo settore presenti sul territorio laziale, tra cui centri studi (oltre al CeSPI anche CNR, IDOS e Parsec) e realtà del volontariato e del privato sociale (CESV, FOCSIV, ACLI, Fondazione Integra ed altri). Gli obiettivi del progetto – finanziato da fondi FAMI - sono rivolti all'empowerment dell'associazionismo immigrato nella regione Lazio, attraverso attività di ricerca (mappatura anagrafica, indagine qualitativa), di formazione e di cosiddetto “accompagnamento consulenziale” (Laboratori territoriali partecipati, attività di capitalizzazione e percorsi di formazione calibrati, team coaching), attività di diffusione territoriale dei risultati (eventi territoriali, report di ricerca, guida pratica per le associazioni).

### 21. Fondazioni for Africa Burkina Faso

È proseguito anche nel 2017 questo progetto pluriennale volto a contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo in Burkina Faso, migliorando le condizioni di vita e di alimentazione delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà. Si tratta in particolare di garantire il diritto al cibo a 60.000 persone in Burkina Faso costruendo, al contempo, una nuova cultura della cooperazione tra Nord e Sud del mondo. Nell'ambito del progetto, il CeSPI è responsabile della componente volta a rafforzare e sostenere il ruolo e le capacità della diaspora burkinabè in Italia nelle azioni di sostegno e sviluppo del paese d'origine e nei processi di integrazione in Italia. Il progetto pluriennale è realizzato in partenariato con organizzazioni attive sul territorio italiano e in Africa, ACRA-CCS, CISV, LVIA, MANI TESE, Fondazione Slow Food per la Biodiversità, con il coinvolgimento di 27 associazioni di migranti burkinabè in Italia e della FABI (Federazione Associazioni del Burkina Faso in Italia).

### 22. Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso

Il progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, nasce principalmente dal partenariato dell'Iniziativa Fondazioni for Africa-Burkina Faso e comprende Mani Tese, Fondazione ACRA, CeSPI, Chico Mendes ONLUS SCSRL, Ital Watinoma, Comune di Milano, Comune di Ouagadougou, e come controparte locale la Fédération Nationale des Femmes Rurales du Burkina (FENAFERB), la Fédération nationale des industries de l'agro-alimentaire et de transformation du Burkina (FIAB), e l'Association Watinoma, e verrà realizzato nel corso del 2018. Ha per obiettivo di contribuire allo sviluppo di attività produttive, imprenditoriali e innovative con il coinvolgimento dei migranti, favorendo la crescita di imprese in ambito rurale e urbano, nelle regioni del Centro Est, Centro Ovest e Centro del Burkina Faso, per ridurre la marginalità sociale ed economica e valorizzare le produzioni locali. Il CeSPI realizzerà 2 indagini sulle relazioni tra associazioni migranti e associazioni locali in BF e sui progetti di rientro/investimento; coordinerà l'organizzazione di diversi incontri in Italia per sensibilizzare e coinvolgere la diaspora a supporto



delle attività in BF, e sarà responsabile per la realizzazione di incontri specificatamente dedicati al rafforzamento della diaspora in Italia, ad educazione finanziaria, risparmio, rimesse e agro-ecologia.

### 23. Migrazione Accoglienza Inclusione Co-Sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane'

È proseguito anche nel 2017 il progetto sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il patrocinio di RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euro-mediterraneo e realizzato assieme a CIPMO e Centro Piemontese di Studi Africani. Nel suo ambito, il CeSPI realizza un percorso di accompagnamento e capacity-building per alcune persone e associazioni che hanno seguito il percorso di formazione innovativo - MIGRANT TRAINER – nell'autunno 2016, organizzato da Sunugal, associazione italo-senegalese che opera a Milano, rivolto a diverse associazioni migranti nel contesto di Milano e provincia, fornendo e approfondendo i temi della progettazione, della gestione finanziaria e della comunicazione sociale. Il percorso di accompagnamento Migrant Tutoring ha l'obiettivo di concretizzare le proposte e idee progettuali e imprenditoriali accompagnandone l'eventuale rielaborazione, ampliamento, migliore definizione e evoluzione; individuare possibilità di finanziamento; e mettere in atto strategie di rafforzamento dell'organizzazione su mission e obiettivi.

### 24. D.E.E.P. - Dialogo interculturale Ed Eventi di Partecipazione attiva dei migranti

Si è conclusa nell'ottobre 2017 la componente di competenza del CeSPI di questo progetto finanziato dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 e promosso dalla Regione Umbria con la partecipazione di ACTL, ALISEI, ABN e del CeSPI. Il Centro si è occupato della mappatura delle associazioni dei migranti in Umbria per la loro attivazione nelle successive azioni progettuali nel quadro del D.E.E.P. Il progetto mira a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle esperienze e il rafforzamento dell'associazionismo immigrato in Umbria, favorendo il dialogo interculturale tra la comunità autoctona e quella immigrata e sostenendo il coinvolgimento dei cittadini immigrati nello sviluppo del territorio.

### 25. Migrazione e partecipazione: Primo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia

Nel 2017 il CeSPI ha fatto parte del team operativo del progetto “Migrazione e partecipazione: Primo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia”, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, da Fondazioni4Africa Burkina Faso e dalla Fondazione Charlemagne.

Il Summit, svoltosi il 18 novembre 2017, è stato l'occasione di un confronto aperto tra associazioni di migranti, istituzioni e organismi della società civile sulla cooperazione internazionale, con l'obiettivo di definire una roadmap per fare delle diaspore un attore chiave della nuova cooperazione italiana allo sviluppo. Il Summit è stato preceduto da un “Giro d'Italia” tra le comunità dei migranti: sette incontri territoriali in varie città italiane su “Partecipare alla Cooperazione Italiana allo Sviluppo: come e perché”, con i rappresentanti delle associazioni, e due incontri dedicati all'imprenditoria per valorizzare e rafforzare il dialogo con la Cooperazione Italiana. Il progetto ha prodotto tre documenti di lavoro e un rapporto conclusivo.

## Area Agenda europea

*Approfondimenti, analisi e previsione geopolitica ed economica su cinque aree prioritarie delle relazioni internazionali, con le quali esistono consolidate attività e relazioni: Russia, Balcani, Bacino Mediterraneo, Africa Sub-sahariana, America Latina*

### 26. Il processo di Berlino: proposte per superare la "fatica da integrazione"

In collaborazione con l'Osservatorio Balcani e Caucaso-Transeuropa, il CeSPI ha realizzato nel 2017, grazie ad un contributo concesso dal MAECI ex art.2 della L. 948/82, il progetto di ricerca *Il processo di Berlino WB6 per superare la "fatica da integrazione" e rilanciare l'allargamento dell'UE ai Balcani sud occidentali: attori, relazioni e sfera pubblica transnazionale*, centrato sulle prospettive di adesione all'UE dei Balcani Occidentali. Sono state esaminate le proposte emerse al Forum della Società Civile di Trieste (luglio 2017) alla cui realizzazione il CeSPI ha collaborato. Sono stati consultati attori della governance multi-livello (MLG), esponenti del mondo economico, sociale, istituzionale da entrambe le sponde dell'Adriatico, con l'obiettivo di ricavare un quadro delle posizioni emerse sul processo di integrazione europea e alcune indicazioni di policy.

I risultati del progetto sono confluiti in un volume che sarà pubblicato nella primavera 2018 dalla casa editrice Donzelli: *La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza*, curato da Raffaella Coletti e con un'introduzione di Piero Fassino.

### 27. La società civile e il processo di adesione europea dei Balcani occidentali. Il Forum di Trieste 2017

Il CeSPI ha partecipato all'organizzazione del Forum della Società Civile, che si è svolto a Trieste l'11 e 12 luglio 2017 in occasione del Summit intergovernativo del Processo di Berlino. Il Forum ha rappresentato un importante momento di confronto tra i rappresentanti della società civile dei Balcani occidentali e dell'Unione Europea, e tra questi e i rappresentanti politici. Il ruolo chiave della società civile è stato riconosciuto e incluso nella dichiarazione finale del Summit di Trieste da parte della presidenza italiana. Permangono comunque incertezze e nodi critici per il futuro della regione, rispetto ai quali la società civile deve interrogarsi.

## Scenari geopolitici

*Prospettive dell'integrazione europea, rapporti transatlantici e strategie di sicurezza sono tre temi chiave su cui il CeSPI promuove attività di ricerca, momenti di confronto e analisi congiunte con altri centri italiani ed europei, con l'obiettivo di contribuire all'elaborazione e attuazione delle politiche europee.*

### 28. Mondòpoli - Sguardi sul mondo

Il progetto, avviato nel 2017, è realizzato assieme alla Treccani. Prevede la realizzazione di un portale multimediale di consultazione sui temi della geopolitica e dell'economia internazionale – che sarà online nella primavera 2018 - e si basa sulla creazione di una "rete leggera", ma innovativa e qualificata, di studiosi ed esperti provenienti da diverse discipline accademiche che si confronteranno nel proprio lavoro - in Italia e in Africa, America Latina ed Asia - con la sfida del

mondo che cambia, in ambito accademico, di istituti di ricerca, rappresentanze all'estero di amministrazioni pubbliche ed enti privati, organizzazioni internazionali. L'obiettivo è di offrire, grazie a questa rete, un'opera multimediale di consultazione che raccoglie e ordina, con un aggiornamento continuo, la sintesi della conoscenza approfondita sui principali argomenti della mondializzazione, da prospettive autorevoli e al contempo originali per il dibattito italiano. Il progetto, in ragione del suo carattere innovativo e delle sue caratteristiche rivolte anche a un pubblico generalista, gode di un finanziamento dell'UAP-SDS del MAECI e di Fondazioni bancarie.

#### 29. Osservatorio di Politica Internazionale

Il CeSPI - assieme a IAI, ISPI e CESI – partecipa dal 2008 alla realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal MAECI, per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, le migrazioni internazionali e il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e ad Africa e America Latina.

#### 30. Gli Osservatori geopolitici

Nel 2017 è iniziato il lavoro per la costituzione di **Osservatori geopolitici su Balcani, Africa e Mediterraneo** (in collaborazione con Ipemed di Parigi), Cina (in collaborazione con il Centro di Studi sulla Cina Contemporanea), **Giappone** (in collaborazione con la Fondazione Italia-Giappone). È stata anche avviata la formazione di gruppi di lavoro dei Soci del CeSPI attorno ad assi tematici geopolitici: si sono svolte le prime riunioni dei gruppi sull'internazionalizzazione, sulla Russia, sull'UE e sul Mediterraneo.

## La formazione

### 31. La Scuola Dottorale internazionale sugli SDGs

È entrata nel vivo, nel secondo semestre del 2017, un'iniziativa unica nel suo genere: una scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile, incentrata sugli snodi accademici del "Sud" (di paesi di Africa, America Latina e Asia), creando un raccordo tra i dottorati in materia di studi internazionalisti e sullo sviluppo sostenibile, per costituire una rete dei dottorati del consorzio internazionale *Economics & Complexity Doctoral Consortium*, che offrirà ad alcuni dottorandi selezionati la possibilità di perfezionare gli studi e svolgere alcuni mesi di lavoro di ricerca per la tesi di dottorato in Italia, sotto la supervisione del CeSPI e di Università italiane che li ospiteranno. Sono coinvolte l'Università di Salerno (Dottorato di Statistica ed Economia), Roma Tre (Dottorato in Scienze Politiche), il consorzio di Università del CIRPS (Ingegneria, energetica, scienze della sostenibilità) e le Università di Pisa e Firenze. Il CeSPI rappresenta lo snodo italiano del network della rete dottorale, mirata a favorire nei dottorandi lo sviluppo di una cultura attenta all'interdisciplinarietà, al valore della diversità (culturale oltre che disciplinare), alla pratica e condivisione di approcci e metodi di lavoro innovativi in materia di studi sulla globalizzazione e lo sviluppo sostenibile. I dottorandi – selezionati dal CeSPI assieme alle Università ospitanti in Italia e d'intesa con il MAECI – godranno di borse di studio finanziate dal MAECI e da Fondazioni bancarie. Nella primavera del 2018, il network comprende circa 40 istituzioni accademiche di una trentina di paesi di Africa, Asia, America Latina.

### 32. Master di II livello in "Migration and Development 2017-2018"

Organizzato dalla Sapienza di Roma – Dipartimento di Scienze sociali ed economiche – con la collaborazione del CeSPI, il Master di II livello offre un percorso formativo finalizzato a formare professionisti in grado di rispondere alle necessità richieste dai servizi alla persona e alla comunità dei migranti. Il corso è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità sia nel campo delle politiche di inclusione dei migranti, sia come esperti di implementazione di politiche economiche e sociali in organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.

### 33. Master Universitario di I livello in "Nuovi orizzonti di cooperazione e sviluppo"

È proseguito anche nel 2017 il corso realizzato dalla FOCSIV e dalla Pontificia Università Lateranense in collaborazione con il CeSPI e mirato a formare professionisti capaci di operare di fronte ai nuovi paradigmi delle relazioni internazionali, al di là dei tradizionali assetti istituzionali e socio-economici che hanno fin qui caratterizzato la politica internazionale.

### 34. SPICeS

Anche nel 2017 è proseguita la collaborazione del CeSPI con la FOCSIV nella realizzazione della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS), una Scuola di perfezionamento post-laurea centrata sulle tematiche della politica internazionale e della cooperazione allo sviluppo che propone un percorso di studio completo, dai fondamenti socio-antropologici dello sviluppo alla simulazione di un intervento reale seguendo tutte le fasi del ciclo del progetto, senza trascurare gli aspetti geopolitici, economici e giuridici indispensabili per poter capire e interpretare la complessa realtà attuale. La SPICeS si caratterizza per la partecipazione di

studenti dei Sud del mondo, con i quali si sperimenta l'importanza del dialogo e del rispetto della diversità per la costruzione di una società plurale.

### 35. Educazione Finanziaria - MOU con ILO

È in vigore da anni il Memorandum of Understanding con la International Labour Organization - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'empowerment e del conseguimento di un lavoro dignitoso. All'interno di questa collaborazione, nel 2017 sono stati realizzati due Corsi per formatori in educazione finanziaria rivolti a cittadini stranieri. I partecipanti hanno la possibilità, attraverso un processo di accreditamento sul campo realizzato da CeSPI e ILO, di ottenere un riconoscimento internazionale (ILO) di formatori in educazione finanziaria.

Nell'ambito dell'alfabetizzazione e educazione finanziaria sono stati inoltre organizzati, in collaborazione con le reti territoriali attivate dal CeSPI, corsi di educazione finanziaria rivolti sia a cittadini stranieri e sia ad operatori del terzo settore.

### 36. Master MiLCO in Lingue e Culture Orientali

Nel 2017 il CeSPI ha collaborato con l'IULM nell'impostazione di questo Master che si propone di formare mediatori linguistici e professionisti con competenze linguistiche e tecniche in grado di operare nell'ambito dei rapporti con il mondo arabo e la Cina. Il Master si svolge tra gennaio e luglio 2018.

### 37. Progetti di alternanza Scuola-Lavoro

Nel 2017 sono stati messi a punto due progetti di formazione diretti a istituti superiori di varie città italiane nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, che sono poi stati realizzati nei primi mesi del 2018: uno è intitolato "Crescere insieme cittadini" ed è incentrato sui temi dell'immigrazione e integrazione e i fenomeni connessi – come la tratta degli esseri umani e i minori non accompagnati – realizzando anche un'indagine campione sulla qualità e le dinamiche dell'integrazione degli alunni stranieri nella scuola italiana e le loro esperienze. L'altro progetto – "I giovani al centro dell'Europa" – approfondisce tematiche più generali relative all'UE, alle sue istituzioni e alle sue politiche, soprattutto quelle rivolte ai giovani. I corsi si sono tenuti nel 2018 a Roma, Milano, Ancona e Rende (Cosenza).

## La valutazione

### 38. Monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

È proseguito anche nel 2017 questo filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l'obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico internazionale. Contestualmente, il Centro anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all'EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo.

### 39. Measuring rural women's empowerment: Issues and Challenges

Il progetto – iniziato nel 2015 e finanziato dall'agenzia delle Nazioni Unite UNWomen e dalla Cooperazione Italiana - vuole contribuire, attraverso la misurazione del Women's empowerment applicando la metodologia Social Institution and Gender Index (SIGI), a rafforzare le capacità dei governi per la realizzazione di strategie di promozione dell'eguaglianza di genere. Nel 2015-16 il progetto ha riguardato il Senegal, dove è stata condotta un'indagine campionaria ed è stato costituito un comitato di pilotaggio che ha coinvolto Ministeri, Agenzia di statistica senegalese, università e donatori. È stato prodotto un manuale teorico, metodologico e operativo, che definisce le linee guida per la predisposizione di un sistema nazionale di raccolta e analisi dati relative all'empowerment delle donne su tre piani di realtà (fattuale, attitudinale e narrativo), per disporre di dati aggiornati con un duplice fine: 1) fornire al Senegal gli indicatori conformemente a quanto richiesto dall'Agenda 2030 sugli SDGs, 2) accompagnare in termini tecnico-operativi il processo innovativo avviato in Senegal di costituzione di un sistema nazionale di valutazione delle politiche pubbliche (CASE).

Nel 2017 è proseguito il rapporto con UNWomen per la progettazione di un'ulteriore assistenza tecnica e scientifica (raccolta ed analisi dati, formazione e valutazione) rivolta al Senegal, suddivisa in tre filoni: assistenza all'Agenzia nazionale di statistica, ai Ministeri, al sistema nazionale di valutazione delle politiche pubbliche. Inoltre, è allo studio la possibilità di replicare il progetto in altri contesti nazionali.

### 40. F.A.R.I. Formare Assistere Riabilitare Inserire

È proseguito nel 2017 il percorso di questo progetto, promosso dal Centro Salute per i Migranti Forzati SAMIFO (ASL Roma1 e Centro Astalli), dalla Cooperativa Roma Solidarietà (Caritas), dalla Cooperativa INTEGRA e dal CeSPI, che è responsabile del monitoraggio e della valutazione periodica, della valutazione tecnica peer-to-peer e dell'analisi costi-efficacia del progetto. Il F.A.R.I. punta a garantire l'accesso ai servizi pubblici di salute fisica e psichica da parte di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti nel Lazio, ivi compresi i minori non

accompagnati, sperimentando interventi innovativi interdisciplinari e integrati. Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 (FAMI).

#### 41. Fondazione con i Bambini

Dal 2016 il CeSPI è inserito nell'elenco degli soggetti valutatori dei progetti che saranno finanziati dai bandi della Fondazione con i Bambini, impresa sociale che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. In quanto tale, il Centro aderisce a partenariati di progetti, contribuendo alla definizione e realizzazione della valutazione di impatto. Nel 2017 il Centro ha partecipato a due progetti presentati al Bando Adolescenza, rivolto alle organizzazioni del Terzo settore e al mondo della scuola, con l'obiettivo di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti tra 11 e 17 anni. I due progetti saranno realizzati a partire dal 2018.

## Le iniziative del CeSPI: incontri, seminari, convegni

### **Le diaspore Med-Africane**

Iniziativa su “Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle diaspore Med-Africane. Bilancio del primo anno del progetto e prospettive di lavoro”, organizzata da CIPMO, CSA e MAECI con la collaborazione del CeSPI. All’incontro ha partecipato Anna Ferro, intervenendo nel Panel 2: *La voce delle diaspore Med-Africane e lo stato di avanzamento del progetto*.

Roma, Camera dei Deputati, 2 febbraio 2017

### **Burkina Faso-Italia**

Iniziativa su “Burkina Faso-Italia, Migrazione, Sviluppo sostenibile, Integrazione. Territori, Persone e Culture in Reazione”, organizzata da Fondazioni for Africa Burkina Faso in partnership anche con il CeSPI. All’iniziativa hanno partecipato Anna Ferro, intervenuta nella sessione su *Territori in Dialogo. Italia-Africa: esperienze di cooperazione e co-sviluppo a confronto*, e Petra Mezzetti, sessione su *Un Ponte tra territori. Cittadini di origine straniera in Italia: quando l’incontro tra culture diventa integrazione e sviluppo*.

Milano, Ex Cisterne Fabbrica del Vapore, 17-18 febbraio 2017

### **La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa**

Seminario di lavoro su “La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa. Tendenza recenti, ostacoli e opportunità di sviluppo”, finalizzato alla presentazione dei risultati dell’omonimo progetto realizzato assieme a OBCT e FIERI. Questo il programma. Introduzione: Min. Plen. Armando Barucco, Capo UAP-SDS MAECI; Presentazione del paper di progetto da parte di CeSPI, FIERI, OBCT. Chair: Luisa Chiodi, OCBT. Interventi: Ferruccio Pastore, FIERI, *Le trasformazioni in corso nella dimensione esterna: quali novità, con quali incognite?*; Andrea Stocchiero: *Le ambiguità della lotta alle root causes delle migrazioni: il caso dell’Etiopia*; Fazila Mat, OBCT, *L’implementazione degli accordi UE-Turchia*. Discussants: Min. Plen. Luigi M. Vignali, MAECI, Attilio Ascani, FOCSIV; Enza Roberta Petrillo, Università di Roma Sapienza.

Roma, MAECI, 4 aprile 2017

### **The Western Balkans in the EU: Enlargement to What?**

“The Western Balkans in the European Union: Enlargement to What, Accession to What? International Conference in the run up to the Italian Summit on the Western Balkans”. La Conferenza è stata organizzata dallo IAI con la collaborazione del CeSPI. Piero Fassino ha presieduto la seconda sessione, su *The Politicisation of Enlargement*.

Roma, MAECI, 5 aprile 2017

### **Il Forum della Società Civile e il processo d’integrazione europea dei Balcani Occidentali**

Riunione preparatoria verso il Forum della società civile di luglio a Trieste, mirata a coinvolgere associazioni e organizzazioni della società civile e della cooperazione decentrata (Regioni e autorità locali) che operano nei Balcani Occidentali, allo scopo di informarle sul percorso di organizzazione del Forum; avviare un dialogo su contenuti e priorità nella relazione tra società civile italiana e balcanica; concordare le modalità di coinvolgimento della società civile italiana durante il Forum.

Roma, Istituto dell’Enciclopedia Italiana, 12 aprile 2017



### **L'Italia e il Corno d'Africa**

Conferenza di presentazione del report su “Sviluppo, sostenibilità, sicurezza: l'Italia e le sfide del Corno d'Africa”, organizzata assieme al CESI. Questo il programma. Saluti: Min. Plen. Armando Barucco, MAECI. Introduzioni: Andrea Margelletti, Presidente CESI, Marco Zupi. Presentazione del report: Marco Di Liddo, CESI, Alberto Mazzali, CeSPI. Interventi: Sen. Mario Mauro, Senato della Repubblica; Amb. Fabrizio Lobasso, Ambasciatore d'Italia in Sudan; Gianni Rufini, Direttore Amnesty International Italia; Col. Pietro Carrozza, Capo Ufficio Piani e Polizia Militare, Arma dei Carabinieri; Leone Gianturco, Dirigente Ufficio Programmazione e Affari Generali, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Paolo Quercia, Consulente strategico. Conclusioni: On. Fabrizio Cicchitto, Presidente, Commissione Affari Esteri - Camera dei Deputati. Moderatore: Stefano Vespa, Giornalista, *Formiche*.

Roma, MAECI, 10 maggio 2017

### **Il CeSPI e la politica estera dell'Italia**

Incontro pubblico su “La visione e la politica estera dell'Italia. Il contributo del CeSPI”. Programma: Moderatore: Maurizio Caprara, Editorialista Corriere della Sera; Piero Fassino e Daniele Frigeri hanno presentato *Il nuovo CeSPI*. Interventi: On. Angelino Alfano, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: *L'Italia, l'Europa e il comune destino mediterraneo*; Monica Maggioni, Presidente RAI: *Comunicare la politica internazionale*. Nel corso dell'incontro è stato conferito il titolo di socio ad honorem del CeSPI al Presidente Emerito Giorgio Napolitano in segno di gratitudine per la costante attenzione con cui ha sempre sostenuto e accompagnato l'attività del Centro.

Roma, Camera dei Deputati, 25 maggio 2017

### **La BERS e il nuovo concetto di transition**

Seminario su “La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. Unicità e attualità del suo mandato: il nuovo concetto di transition”. Programma: Presidenza: Piero Fassino. Relatori: Raffaella Di Maro, EBRD Board Director for Italy; Sergei Guriev, EBRD Chief Economist; Mattia Romani, EBRD Managing Director for Economics, Policy and Governance. Discussant: Paolo Guerrieri Paleotti, Senatore, Professore di Economia Politica, Università Sapienza di Roma; Gelsomina Vigliotti, Capo Direzione Rapporti Finanziari Internazionali, Ministero dell'Economia e delle Finanze; Massimo Bellelli, DG Cooperazione allo Sviluppo, MAECI; Bernardo Bini Smaghi, Direttore Business Development, Cassa Depositi e Prestiti

Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 30 maggio 2017

### **Gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione**

Riunione di costituzione del Gruppo di lavoro sui temi dell'internazionalizzazione. All'incontro, presieduto da Piero Fassino, hanno partecipato i Soci del CeSPI interessati ed esperti esterni.

Roma, Enciclopedia Treccani, 20 giugno 2017

### **Gruppo di lavoro sul Medio Oriente**

Riunione di costituzione del Gruppo di lavoro sui temi del Medio Oriente. All'incontro, presieduto da Piero Fassino, hanno partecipato i Soci del CeSPI interessati ed esperti esterni.

Roma, Enciclopedia Treccani, 21 giugno 2017

### **Gruppo di lavoro sulla Russia**

Riunione di costituzione del Gruppo di lavoro sulla Russia. All'incontro, presieduto da Piero Fassino, hanno partecipato i Soci del CeSPI interessati ed esperti esterni.

Roma, Enciclopedia Treccani, 21 giugno 2017

### **Gruppo di lavoro sull'Unione Europea**

Riunione di costituzione del Gruppo di lavoro sull'Unione Europea. All'incontro, presieduto da Piero Fassino, hanno partecipato i Soci del CeSPI interessati ed esperti esterni.

Roma, Enciclopedia Treccani, 5 luglio 2017

### **La trasformazione delle frontiere**

“Verso nuove frontiere? La trasformazione delle frontiere in un rinnovato sistema internazionale”. 2° Congresso delle Rete Internazionale RECFronteras, di cui il CeSPI è membro. All'incontro hanno partecipato Piero Fassino, con un discorso su *Nuove dimensioni delle frontiere in un mondo di regioni integrate: una sfida per il XXI secolo*; Dario Conato, con un intervento su *Fronteras que se abren fronteras que se cierran. Reflejos de las incertidumbres del proceso integracionista*, e Sebastiano Ceschi, con un intervento su *Fronteras como nudo de tránsito de los flujos migratorios en el espacio mediterráneo*.

Torino, Campus Luigi Einaudi, 6-7 luglio 2017

### **Forum della Società Civile**

Il CeSPI ha collaborato alla realizzazione del Forum della società civile, che si è tenuto a Trieste nel luglio 2017, in occasione del Summit intergovernativo del processo di Berlino. Il Forum - organizzato dallo European Fund for the Balkans, la ERSTE Stiftung e la Friedrich Ebert Stiftung, in collaborazione con la Heinrich Boell Stiftung, la Central European Initiative, il CeSPI, l'IAI e l'OBCT - ha visto la partecipazione di più di 200 rappresentanti provenienti dai diversi paesi della regione balcanica e dall'Europa (in particolare dall'Italia). Dopo le edizioni di Vienna 2015 e Parigi 2016, il Forum di Trieste ha confermato l'impegno e la volontà della società civile balcanica ed europea di sostenere le prospettive di allargamento della regione, proponendosi come piattaforma parallela al processo di Berlino, con l'obiettivo di fornire input ai decision makers e partecipare al più ampio dibattito europeo sui Balcani Occidentali. Le sessioni di lavoro sono state dedicate a *Environment, energy and climate change; Communicating the Berlin Process in the time of rising populism – possible roles of civil society; Migrations – strengthening the role of civil society; The double-edged sword of Brexit; Media and journalism in the WB6: a very European issue*.

Trieste, 10-12 luglio 2017

### **Europa e Giappone: la trattativa EPA**

“La trattativa EPA a Bruxelles. Europa e Giappone insieme nel nuovo contesto internazionale”. Convegno organizzato assieme alla Fondazione Italia Giappone. Questo il programma: Presidenza: Piero Fassino; Interventi: Stefano Dambroso, Camera dei Deputati, Presidente Associazione Parlamentare di Amicizia Italia Giappone; Umberto Vattani, Presidente Fondazione Italia Giappone; Massimo Gaiani, Direttore DG Mondializzazione e le questioni globali, MAECI; Hiroshi Yamauchi, Incaricato d'Affari ad Interim Ambasciata del Giappone in Italia. Videointerventi: Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico, Masami Iijima, Presidente giapponese dell'Italy Japan Business Group, Presidente Mitsui. Relazioni: Marco Chirullo, Vice-negoziatore capo per i negoziati UE-Giappone; Tetsuro Fukunaga, Direttore Esecutivo Japan Machinery Center for Trade and Investment. Contributi: Mauro Moretti, Presidente italiano Italy Japan Business Group; Ivan Lo Bello, Presidente Unioncamere; Paolo Zanetti, Vice Presidente Federalimentare; Hideo Minato, Presidente Camera di Commercio giapponese in Italia; Virgilio Cerutti, Head of Business Development Central Coordination, FCA Italy; Armando Branchini, Vice Presidente Altagamma; Stefano Carrer - Corrispondente da Tokyo de *Il Sole 24 Ore*. Conclusioni: Ivan Scalfarotto - Sottosegretario di Stato Ministero dello Sviluppo Economico.

Roma, Camera dei Deputati, 13 luglio 2017

## **Migration Bond**

Workshop di lavoro tra esperti sulle modalità di realizzazione di Migration Bond.  
Roma, 26 luglio 2017

## **Il Festival della Politica**

Il CeSPI è stato partner del Festival della Politica, organizzato dalla Fondazione Gianni Pellicani e dalla Città di Venezia. Il Presidente Piero Fassino è intervenuto, assieme a Massimo Cacciari ed Ezio Mauro, in un dibattito su *La politica nel disordine globale*.  
Mestre, 7-10 settembre 2017

## **Formazione in educazione finanziaria**

Tra le attività promosse dall'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti gestito dal CeSPI, - grazie alla collaborazione del Consolato dell'Ecuador a Milano - si è tenuto un corso per formatori in educazione finanziaria svolto dall'International Labor Organization (ILO) e rivolto a 17 cittadini stranieri (provenienti da Ecuador ed El Salvador). I partecipanti a loro volta saranno in grado in futuro di informare e formare i propri concittadini sui temi dell'educazione finanziaria. In questa occasione, il CeSPI ha tradotto e adattato il manuale ILO per Formatori in Educazione Finanziaria.  
Milano, 20-22 ottobre 2017

## **La Cina e il XIX Congresso del PCC**

Convegno su “La Cina all’indomani del Congresso”, organizzato assieme al CSCC e al Gruppo PD alla Camera dei Deputati. Questo il programma: Saluto di Ettore Rosato, Presidente Gruppo PD Camera dei Deputati. Interventi di Alberto Bradanini, Presidente CSCC, *La Cina tra crescita economica e continuità*; Piero Fassino, *La Cina nel mondo globale*; Franco Mazzei, Vice Presidente CSCC, *Il sogno di Xi Jinping nella Cina 3.0*; Vinicio Peluffo, Presidente Associazione Parlamentari Amici della Cina, *Il pensiero di Xi e il ruolo di potenza globale*; Marisa Siddivò, Università l’Orientale di Napoli, *Prospettive economiche tra Nuova via della seta e New Normal*; Lia Quartapelle, Capogruppo PD Commissione Affari Esteri Camera Deputati, *La Cina di Xi sul piano internazionale*.

Roma, Camera dei Deputati, 8 novembre 2017

## **Le cause della migrazione irregolare dall'Etiopia**

Workshop su “La migrazione irregolare dall'Etiopia verso paesi terzi - Analisi delle cause e delle possibili risposte al fenomeno nel quadro dei programmi dell’AICS”, organizzato da CIFA ONLUS in collaborazione con il CeSPI in vista del Summit delle Diaspore. Questo il programma: Apertura: Laura Frigenti, Direttrice AICS. Sessione *Le ONG nel nuovo scenario dei flussi migratori e delle politiche di gestione della migrazione*. Interventi di Silvia Stilli (AOI), Antonio Raimondo (CINI), Paolo Dieci (LINK 2007). Sessione *I progetti di contrasto alla migrazione irregolare in Etiopia e il ruolo della ricerca universitaria. Utilità, impiego e sviluppi futuri*. Interventi di Action Aid, CIFA, CISP, COOPI, VIS. Sessione *Risultati delle ricerche su migrazioni e sviluppo in Etiopia e sfide per la cooperazione*. Interventi di Andrea Stocchiero, Aurora Massa, Università di Trento e Gianmarco Salvati, Università Federico II di Napoli. Chiusura lavori: Mario Giro, Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, MAECI, 17 novembre 2017

## **Financial Inclusion of Migrants**

Workshop “Financial Inclusion of Migrants. The Experience of the Italian National Observatory”, organizzato assieme a EADI e al Gruppo degli Eurodeputati PD, Gruppo Alleanza Progressista Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo. Questo il programma: Session 1: *The relevance of financial inclusion*. Chair: Piero Fassino. Speakers: Stefano Manservigi, European Commission -

Director-General of the DG for International Cooperation and Development (DEVCO); Marco Minniti, Italian Minister of Interior; Hon. Patrizia Toia, European Parliament – Vice-Chair Committee on Industry, Research and Energy; Hon. Cécile Kyenge, European Parliament – Vice Chair Delegation to the ACP-EU Joint Parliamentary Assembly. Session 2: *Some results from the research*. Welcome Address: Nadia Molenaers, University of Antwerp and EADI Executive Committee. Chair: Daniele Frigeri, Director of CeSPI and the National Observatory for Financial Inclusion. Speakers: Daniele Frigeri: *Financial inclusion in Italy, some evidence from the National Observatory*; Paola Abenante: *Coping with financial exclusion: financial needs and informal strategies within migrant communities in Italy*; Tom De Bruyn: *Potentialities and challenges of financial inclusion and the remittances market in Belgium*.  
Bruxelles, Parlamento Europeo, 4 dicembre 2017

### **La giustizia fiscale. Incontro con la Ministra degli Esteri dell'Ecuador**

Conferenza della Ministra degli Affari Esteri e della Mobilità Umana dell'Ecuador, María Fernanda Espinosa Garcés, introdotta dal Presidente del CeSPI Piero Fassino, organizzata assieme all'Ambasciata della Repubblica dell'Ecuador in Italia,  
Roma, IILA, 15 dicembre 2017

## Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri istituti

**Daniele Frigeri** ha tenuto un incontro – organizzato dall'Osservatorio Balcani e Caucaso-Transeuropa e dall'associazione Januaforum, su “Migrazioni in Europa: quali connessioni tra inclusione e sviluppo?”.  
Genova, 13 gennaio 2017

**Piero Fassino** ha preso parte alla tavola rotonda su “Il mondo e le sue paure. Perché i Think Tank oggi sono più importanti che mai”, organizzato da ISPI e TTCSP.  
Milano, 26 gennaio 2017

**Piero Fassino** è intervenuto alla tavola rotonda “Una transizione difficile: sfide e opportunità nel Myanmar di Aung San Suu Kyi”, organizzata dall'ISPI.  
Milano, 3 febbraio 2017

**Piero Fassino** ha partecipato all'incontro con Antonio de Aguiar Patriota (Ambasciatore del Brasile in Italia, già Ministro degli Affari Esteri del Brasile) su “Il mondo è pronto per una multipolarità condivisa?”.  
Roma, 3 febbraio 2017

**Daniele Frigeri** è intervenuto alla presentazione del Volume *Chi trova un A.MI.CO* organizzata dall'OIM.  
Roma, 11 maggio 2017

**Marco Zupi** è intervenuto nella Conferenza internazionale “New models of cooperation for sustainable development in Sub Saharan Africa”, organizzata da Fondazione Enrico Mattei e

ASVIS, con una presentazione su *Development, migration, environmental sustainability: new challenges for international cooperation*.  
Roma, 24 maggio 2017

**Daniele Frigeri** è intervenuto al Seminario “Verso una politica nazionale ed europea in materia di integrazione”, organizzato dal Centro di ricerca Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana - CEMAS dell'Università Sapienza di Roma.  
Roma, 5 giugno 2017

**Sebastiano Ceschi** ha partecipato al convegno “Imprenditoria e nuove generazioni”, organizzato dal Ministero dell'Interno e da ANPAL Servizi, intervenendo nella sessione su *L'imprenditoria straniera in Italia*.  
Roma, 5 luglio 2017

**Marco Zupi** ha partecipato al seminario “Il continente africano: scenari di un vicino futuro”, organizzato dai Senatori PD, con una relazione su *Il continente africano: luci e ombre di un vicino futuro*.  
Roma, 28 settembre 2017

**Daniele Frigeri** e **Petra Mezzetti** sono intervenuti al convegno “Managing Migration in the Western Mediterranean. What can be done from the Multilateral and Regional perspectives?”, organizzato da ISPI, European Institute of the Mediterranean, MedThink 5+5 network, con il sostegno del Secretariat of the Union for the Mediterranean. Petra Mezzetti è intervenuta nella prima sessione dedicata al tema *North Africa's stability and migration flows*; Daniele Frigeri ha presieduto la terza sessione dedicata al tema: *Europe, looking for legal alternatives for migrants*.  
Milano, 26-27 ottobre 2017

**Daniele Frigeri** ha partecipato, intervenendo nella Sessione *Governare l'immigrazione*, al convegno su “La politica estera dell'Italia. Le proposte del PD”, organizzato dal Partito Democratico e dai Gruppi alla Camera e al Senato.  
Roma, 10 novembre 2017

**Andrea Stocchiero** ha partecipato al “Summit delle Diaspore con la Cooperazione Italiana”, nell'ambito del progetto “Migrazione e partecipazione: Primo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia”, finanziato dall'AICS, da Fondazioni4Africa Burkina Faso e dalla Fondazione Charlemagne. Il CeSPI ha fatto parte del team operativo del progetto.  
Roma, 18 novembre 2017

**Daniele Frigeri** è intervenuto al Salone dei Pagamenti 2017 presentando l'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti e i principali dati inerenti il processo di inclusione finanziaria dei migranti e il ruolo degli strumenti di pagamento.  
Milano, 23 novembre 2017

**Marco Zupi** ha presentato una relazione sulla *Cooperazione allo Sviluppo* nell'ambito della Conferenza “La cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea e dell'Italia. Il caso dell'Africa”, organizzata dalla Fondazione Lelio e Lisli Basso.  
Roma, 24 novembre 2017

**Sebastiano Ceschi** ha partecipato all'incontro “Verso la conferenza regionale sulla cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale: sfide e opportunità”, organizzato dalla Regione Friuli

Venezia Giulia, con una relazione su *I movimenti migratori come fattore di cooperazione internazionale: esperienze, contingenze e prospettive*.  
Trieste, 24 novembre 2017

**Sebastiano Ceschi** è intervenuto al Convegno “L’impegno delle diaspore tra nuove migrazioni e cooperazione internazionale”, organizzato dal Forum Toscano Attività Internazionali e dalla Città di Viareggio.  
Viareggio, 29 novembre 2017

**Andrea Stocchiero** ha moderato il Workshop su *Migration and Development: A New Challenge for Cooperation*, all’interno dell’evento “Working together towards empowering local and regional governments for effective development outcomes in EU partner countries”, organizzato dalla Regione Toscana e da Platforma, The European voice of Local and Regional authorities for development.  
Firenze, 7 dicembre 2017

**Piero Fassino** è intervenuto, svolgendo le conclusioni, alla Quinta Borsa Internazionale delle Imprese Italo-Arabe, dal titolo “Il Mediterraneo come crocevia delle nuove relazioni tra l’Europa e i paesi arabi”.  
Cagliari, 15 dicembre 2017

**Alberto Mazzali** è intervenuto su *Refugees and Hosting Country Economy: Integration Models and Cooperation Policy Options*, nel quadro del Workshop organizzato dal FEMISE su “The Impact of Syrian Refugees Influx on Neighboring Countries”.  
Il Cairo, 17 dicembre 2017

## Pubblicazioni

**Tutti i documenti sono scaricabili dal sito del CeSPI, così come le presentazioni ai convegni.**

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica – MAECI, <http://www.cespi.it/ITALIA.html>):

### Focus Flussi Migratori:

- ✓ nn 28-29, gennaio-giugno 2017. La prima sezione del Focus è dedicata agli scenari globali più recenti in tema di migrazioni e richiedenti asilo; la sezione regionale è dedicata alla Penisola Arabica, mentre l'Osservatorio nazionale è dedicato a due casi studio, Somalia e Yemen.
- ✓ n. 30, luglio-settembre 2017. La prima sezione illustra e analizza i recenti dati pubblicati dalle Nazioni Unite nel *World Population Prospects: The 2017 Revision*. La sezione regionale è dedicata alle tendenze demografiche e migratorie in Africa; la sezione nazionale al caso del Myanmar.
- ✓ n. 31, ottobre-dicembre 2017. La prima sezione analizza i dati delle Nazioni Unite che tracciano il quadro generale delle migrazioni internazionali nel 2017, comparato con quello del 2000, in termini di profilo dei 258 milioni di migranti; la sezione regionale è dedicata al fenomeno delle rimesse verso l'Africa sub-sahariana, mentre la sezione nazionale è dedicata a Malta.

### Gli Approfondimenti:

- *Gli orientamenti della comunità internazionale di fronte ai cambiamenti climatici all'indomani della Conferenza di Marrakesh (COP 22)*, n. 128 – marzo 2017
- *Le principali sfide per l'attuazione dell'Agenda 2030 in America Latina e Caraibi*, n. 136 - dicembre 2017

### Le Note

- *La Colombia e il processo di pace*, n. 72 - febbraio 2017
- *La situazione occupazionale sulle sponde del Mediterraneo*, n. 73 - maggio 2017
- *Venezuela: ultimi sviluppi*, n. 74 - maggio 2017

### Paper e Rapporti

- Raffaella Coletti, *Il Civil Society Forum del Western Balkans Summit: l'occasione per rilanciare l'attenzione sui Balcani Occidentali in Italia?* Nota 01, luglio 2017
- Marco Di Liddo, Alberto Mazzali, Marco Zupi, *Sviluppo, sostenibilità, sicurezza. L'Italia e le sfide del Corno d'Africa*, Rapporto CeSPI-CESI dell'omonimo progetto, realizzato con il contributo dell'UAP-SDS - MAECI ex art. 2 Legge 948/1982

- Andrea Stocchiero, *Per un Migration Compact in stile italiano. Le ambiguità della lotta alle radici profonde delle migrazioni: il caso dell’Etiopia nella rotta del Mediterraneo centrale*. Il paper è stato redatto grazie al contributo dell’UAP-SDS - MAECI, ex art. 2 della l. 948/82, nel quadro del progetto di ricerca “La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa. Tendenze recenti, ostacoli e opportunità di sviluppo” condotto da CeSPI con FIERI e OBC Transeuropa
- Daniele Frigeri, *Aggiornamento flussi e costi delle rimesse dall’Italia*, gennaio 2017, Nota elaborata nell’ambito dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti.
- Daniele Frigeri (a cura di), *V Rapporto sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti - 2016*

Documenti di background e discussione realizzati nel quadro del progetto “Summit Nazionale delle Diaspore”:

- Tana Anglana, Veronica Padoan, Andrea Stocchiero, *Le diaspore nella cooperazione italiana*.
- *Un percorso tra le pratiche di cooperazione internazionale delle diaspore*, novembre 2017.
- *Le raccomandazioni delle diaspore per il loro coinvolgimento nella cooperazione allo sviluppo italiana*, novembre 2017
- *Il sistema Italia con le diaspore e nuove generazioni per la cooperazione allo sviluppo*, novembre 2017

Altre pubblicazioni

- Sebastiano Ceschi, Dario Conato, “Flujos migratorios, fronteras e integración regional: experiencias y reflexiones desde Europa sobre un problema global”, in María del Rosio Barajas E., Enrique José Varela Álvarez, Pablo Wong G. (coord.), *Entre Fronteras: Construyendo una agenda comparada global*, Clave Editorial, México D.F., 2017
- Dario Conato, “Flujos migratorios, territorios transfronterizos e integración en Europa y las Américas: apuntes y preguntas frente a un mundo que está cambiando”, in Enrique José Varela Álvarez, Celco Cancela Outeda (edit), *Las fronteras ante Su Espejo. Relatos transfronterizos sobre Europa, América, Asia y el Magreb*, Andavira Editora, Santiago de Compostela, 2017
- Andrea Stocchiero “The Public Debate on the Italian Isolation in the European Union Migration Crisis”, in Melani Barlai, Birte Fähnrich, Christina Griessler, Markus Rhomberg (Hg.), *The Migrant Crisis: European Perspectives and National Discourses*, LIT Verlag GmbH, Zurich, 2017
- Andrea Stocchiero, “Overview on drivers, routes and impacts of migration in Ethiopia and the role of development cooperation in fighting roots causes”, in AICS, *ABOUT MIGRATION. 7 Researches of 5 Ethiopian Universities on the roots causes. Emergency Initiative in support of vulnerable people, refugees, IDPs and migrants addressing the root causes of irregular migration*. Addis Ababa, April 2017
- Marco Zupi, “Beyond traditional measures of productivity. Defining, Conceptualizing and Measuring Sustainable Productivity” in M. Zupi (ed.), *The e-Journal of Economics & Complexity. Migration and its surroundings*, Vol. 2, N. 1, 2017, May, pp. 48
- Marco Zupi, “Sviluppo, Migrazioni e Sostenibilità (SMS) al centro della globalizzazione e del Mediterraneo. Dati e orientamenti politici internazionali su Cooperazione allo Sviluppo, Migrazioni e Sostenibilità ambientale”, in E. Ferragina (ed.), *Rapporto sulle economie del Mediterraneo 2017*, Il Mulino, Bologna, novembre 2017, 31 pp.



- Marco Zupi, “Una questione di senso critico e di stile pacato ed essenziale. Alcune considerazioni in ricordo di Bruno Amoroso”, in P. Ghibelli (a cura di), *Ciao Bruno. Testimonianze e ricordi per Bruno Amoroso*, Castelvecchi, Roma, ottobre 2017
- Daniele Frigeri “Le nuove sfide di una finanza che include” in *Libertà Civili*, anno VIII, settembre-ottobre 2017
- Daniele Frigeri, “Lavoro e risparmio, verso una cittadinanza economica”, in IDOS, *Dossier Statistico Immigrazione 2017*

Il CeSPI è coinvolto nelle attività dell’*e-Journal of Economics & Complexity* (e-JE&C), una rivista promossa da studiosi di Università di Africa, America Latina e Asia, che si propone di favorire la condivisione dei risultati di studi in corso, lo scambio e il dibattito tra le comunità scientifiche degli atenei e dei paesi in cui operano, promuovendo un confronto interdisciplinare (in primis economia, sociologia, politologia, geografia, antropologia, diritto internazionale) in materia di studi sullo sviluppo e la globalizzazione, in termini di principali sfide emergenti, tra studiosi del “Sud” del mondo, sottraendosi al monopolio di un dialogo incentrato su nodi (università o istituti di ricerca) del “Nord”.

Per saperne di più: [www.cespi.it](http://www.cespi.it)